

**Meeting di Rimini
tutti soddisfatti**

Roberto Pepe
NAPOLI

A commento del discorso del Presidente Napolitano, al Meeting dei Ciellini di Rimini, tutti i politici, tutti gli industriali e tutti i sindacalisti si sono mostrati contenti per l'oculato, centrato, interessante e coinvolgente discorso del nostro Presidente della Repubblica. È parso in realtà, un discorso veltroniano dell' "anche"; pro e contro tutti: "se po' ffa, ma non famose ma-

le!" Insomma, la Sinistra ha evidenziato nei titoli dei propri giornali che è stato incolpato il Governo per la situazione di crisi; la Destra ha sottolineato che il Presidente ha richiamato all'ordine soprattutto l'opposizione. Chiunque, interessato, essendo citato, insomma ha evitato di parlare dell'appunto che il Presidente ha sollevato contro di sé, mettendo in evidenza le magagne degli altri... La presenza di "tutti", ma proprio tutti, tra confindustria e sindacati, tra laici e cattolici, tra preti filo-sinistra e suore ridanciane, ha suggellato praticamente il niente assoluto! "Fiducia ed illusioni in uno Stato fatto anche di persone. Una spinta per la crescita; la piaga dell'evasione fiscale e la necessità impellente di una svolta indispensabile" Elkann, Marchionne, la Marcegaglia, Enrico Letta, Lupi, Angeletti, Bonanni: tutto OK, unica, che, per istituto deve "rompere" comunque: la Camusso, ha promesso un autunno se non Caldo, almeno tiepido. Ma c'era proprio bisogno di un Meeting cattolico per fare del peggiore buonismo inconcludente e parolaio? Tanto è vero che subito, ognuno, facendo finta di seguire le indicazioni e i saggi rimpro-

veri del Capo dello Stato, ha continuato a dire quello che diceva prima: I dieci punti alternativi al programma governativo di Bersani -nello spirito di opposizione collaborativa- prevedono, infatti, che Berlusconi se ne deve andare a casa! Ma a Rimini, potevate andare al mare tutti!?

